



TRIBUNALE DI RIMINI

3° AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

RG n. 2726/2021

LOTTO UNICO

Il dott. Pietro Bernardi Fabbrani Notaio in Rimini,

rende noto

1 - che nella divisione giudiziale innanzi al Tribunale di Rimini RG n. 2726/2021, il Giudice Istruttore ha disposto con ordinanza in data 13 maggio 2025, ai sensi dell'art. 569 cpc la vendita ed ha delegato il suddetto professionista ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. (nel seguito "professionista delegato");

2 - che i beni immobili oggetto di vendita sono descritti nella relazione redatta dall'ing. Roberto Maria Brioli (con studio in Rimini Piazza tre Martiri n. 43 tel 3472242134) agli atti della procedura e qui di seguito riportati;

3 - che la presente vendita sarà tenuta con modalità analogica;

4 - che il presente avviso sarà pubblicato almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, nel modo seguente:

- ai sensi dell'articolo 490, primo comma, c.p.c. sul "portale delle vendite pubbliche" <https://pvp.giustizia.it/pvp/>;

- ai sensi dell'articolo 490, secondo comma, c.p.c. unitamente a copia dell'ordinanza del giudice e della relazione di stima redatta ai sensi dell'articolo 173-bis delle disposizioni di attuazione del c.p.c., sul sito www.astegiudiziarie.it;

5 - che tutte le attività che a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice Istruttore, sono eseguite dal professionista delegato presso i seguenti recapiti:

- **D.A.V. "Delegati alle Vendite"**

Via Gambalunga, n. 28 – RIMINI Tel. +39 0541 54486 email info@delegatirimini.it

6 - che maggiori informazioni potranno essere assunte presso la Cancelleria del Tribunale di Rimini da parte di chiunque vi abbia interesse; e pertanto

dà pubblico avviso di vendita con modalità telematiche
dei seguenti diritti immobiliari

DESCRIZIONE

LOTTO UNICO

La piena proprietà di un compendio immobiliare sito in **Comune di Maiolo** località Cà Bertozzo n. 242 costituito da una abitazione al piano terra e primo con ripostigli al piano sottostrada con autorimessa e vari ripostigli e manufatti per una superficie equivalente di circa mq. 254,32 e da terreni a destinazione agricola: seminativi , bosco, pascolo e canneto per una superficie catastale di mq 3364, il tutto distinto al Catasto Terreni del Comune di Maiolo al

foglio 14 particelle

- **523 (cinquecentoventitré)**, bosco misto cl. 01, ha 00.15.00, R.D. Euro 2,32, R.A. Euro 0,39,

- **524 (cinquecentoventiquattro)**, seminativo cl. 02, ha 00.10.10, R.D. Euro 4,17, R.A. Euro 3,65,

- **554 (cinquecentocinquantaquattro)**, bosco ceduo cl. 02, ha 00.01.04, R.D. Euro 0,09, R.A. Euro 0,02,

D.A.V. Delegati Alle Vendite

Notaio Pietro Bernardi Fabbrani

Via Gambalunga, n. 28 – RIMINI – 47921

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009
info@delegatirimini.it

foglio 12 particelle

- **223 (duecentoventitré)**, semin arbor cl. 02, ha 00.34.14, R.D. Euro 14,11, R.A. Euro 11,46,
- **224 (duecentoventiquattro)**, seminativo cl. 03, ha 00.16.38, R.D. Euro 4,65, R.A. Euro 5,08,
- **260 (duecentosessanta)**, semin arbor cl. 02, ha 00.90.60, R.D. Euro 37,43, R.A. Euro 30,41,
- **269 (duecentosessantatré)**, semin arbor cl. 02, ha 00.27.55, R.D. Euro 11,38, R.A. Euro 9,25,
- **275 (duecentosettantacinque)**, semin arbor cl. 02, ha 00.20.40, R.D. Euro 8,43, R.A. Euro 6,85,
- **276 (duecentosettantasei)**, canneto cl. U, ha 00.00.76, R.D. Euro 0,18, R.A. Euro 0,07,
- **286 (duecentottantasei)**, semin arbor cl. 02, ha 00.07.90, R.D. Euro 3,26, R.A. Euro 2,65,
- **293 (duecentonovantatré)**, bosco ceduo cl. 01, ha 00.14.90, R.D. Euro 1,54, R.A. Euro 0,38,
- **294 (duecentonovantaquattro)**, semin arbor cl. 02, ha 00.47.82, R.D. Euro 19,76, R.A. Euro 16,05,
- **310 (trecentodieci)**, pasc cespug cl. 02, ha 00.01.40, R.D. Euro 0,04, R.A. Euro 0,02,
- **313 (trecentotredici)**, seminativo cl. 02, ha 00.01.72, R.D. Euro 0,71, R.A. Euro 0,62,
- **316 (trecentosedici)**, semin arbor cl. 02, ha 00.21.00, R.D. Euro 8,68, R.A. Euro 7,05,
- **320 (trecentoventi)**, semin arbor cl. 02, ha 00.06.55, R.D. Euro 2,71, R.A. Euro 2,20,
- **360 (trecentosessanta)**, semin arbor cl. 02, ha 00.24.00, R.D. Euro 9,92, R.A. Euro 8,06,
- **524 (cinquecentoventiquattro)**, semin arbor cl. 02, ha 00.43.53, R.D. Euro 17,99, R.A. Euro 14,61,
- **526 (cinquecentoventisei)**, pasc cespug cl. 02, ha 00.02.63, R.D. Euro 0,07, R.A. Euro 0,04,

ed al Catasto Fabbricati del Comune di Maiolo al foglio 12 particella

- **588 (cinquecentottantotto) subalterno 1**, Localita' Ca' Bertozzo n. 242, p. S1-T-1, cat. A/4, cl. 1, vani 9,5, Rendita Catastale Euro 176,63,
- **588 (cinquecentottantotto) subalterno 2**, Localita' Ca' Bertozzo n. SNC, p. T, cat. C/6, cl. 1, consistenza mq. 44, Rendita Catastale Euro 61,35,
- **588 (cinquecentottantotto) subalterno 5 (cinque)**, Localita' Ca' Bertozzo n. SNC, p. T, cat. F/2, (derivato dal subalterno 3)

Provenienza

I diritti su quanto in oggetto sono pervenuti in forza di denuncia di successione (decesso del 17/01/2016) trascritta a Urbino il 24 gennaio 2017 art. 485.
Si segnala che non risulta trascritta l'accettazione dell'eredità suddetta.

Urbanistica

In merito alla regolarità urbanistica si richiama quanto esposto dall'esperto nelle perizie depositate agli atti nel fascicolo processuale dalle quali risultano, tra l'altro,

- che l'edificio principale (sub 1) è precedente al 1967 come anche il piccolo pollaio /ripostiglio di circa mq. 10 con tetto in eternit
- che anche l'accessorio sub 2 è precedente al 1967

- che il sub 5 (già sub 3) è un rudere collabente ed inutilizzabile privo di valore ed assimilabile ad un'area urbana.

Si segnala che per la rimozione del tetto in eternit è stato stimato un costo di circa euro 5.000.

Conformità edilizia-urbanistica e catastale

Come risulta dall'ultima relazione di stima gli immobili sono commerciabili ai sensi della legge 47/85.

Si richiama integralmente tutto quanto indicato nell'elaborato peritale in merito alla situazione catastale, urbanistico-edilizie.

Tutte le spese anche tecniche per la eventuale regolarizzazione amministrativo/urbanistica e catastale sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario

Ai sensi del quinto comma dell'art. 46 del TU DPR 380/2001 l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziaria.

Le notizie sopra date (ai sensi dell'articolo 46 del testo unico DPR 6 giugno 2001, n. 380 e dell'articolo 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, e loro successive modificazioni) sono state estratte dalla relazione peritale agli atti della procedura e in caso di insufficienza di tali notizie, tale da determinare le nullità di cui all'articolo 46, comma 1, del citato testo unico, ovvero di cui all'articolo 40, secondo comma, della citata legge 28 febbraio 1985, n. 47, si segnala che l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'articolo 46, comma 5, del citato testo unico e di cui all'articolo 40, sesto comma, della citata legge 28 febbraio 1985, n. 47.

Rendimento Energetico

Si segnala che per il fabbricato distinto con il sub 1 sopra descritto, non risulta agli atti l'Attestato di Prestazione Energetica la cui acquisizione sarà a carico dell'aggiudicatario.

Impianti

Per quanto riguarda gli impianti e lo stato di manutenzione e di conservazione degli immobili oggetto del presente avviso si rinvia alla descrizione contenuta nella relazione del Consulente Tecnico d'Ufficio sopra citata.

La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza che non è disponibile la documentazione relativa alla conformità degli impianti presenti negli immobili oggetto del suddetto avviso (che pertanto potrebbero non risultare conformi alle norme di sicurezza), con conseguente accettazione ed espressa assunzione di responsabilità esclusiva da parte del partecipante per ogni spesa o danno derivante dall'eventuale non conformità degli impianti ai sensi e per gli effetti di cui alla normativa vigente se ed in quanto applicabile.

Possesso

Gli immobili risultano occupati da un comproprietario

Si precisa che la procedura di liberazione è a carico dell'aggiudicatario.

§ * § * §

Gli immobili suddetti e come meglio descritti nella perizia di stima, si vendono nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano a titolo di vendita forzata ai sensi degli articoli 2919 e seguenti del codice civile chiarendosi in particolare che ai sensi dell'articolo 2922 cc nella vendita forzata non ha luogo la garanzia per i vizi della cosa e la vendita stessa non può essere impugnata per causa di lesione. Inoltre si precisa che quanto dichiarato dal C.T.U. nella perizia di stima suddetta non è oggetto di garanzia contrattuale, in particolare in merito alla regolarità urbanistica (agli oneri

per eventuali sanatorie), allo stato di fatto, ai gravami non cancellabili ed alle spese condominiali.

Gli immobili saranno trasferiti con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, a corpo e non a misura e con le eventuali quote di comproprietà sui beni comuni se e come ad essi spettanti.

FISSA

per il giorno

24 MARZO 2026

ore 14:30 e seguenti

presso gli uffici della D.A.V. in Rimini Via Gambalunga n. 28 Scala A primo piano, l'esperimento di vendita con le modalità della vendita senza incanto ai sensi dell'art. 572 c.p.c. ovvero per la gara sulle medesime ai sensi dell'art. 573 c.p.c., alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO

prezzo base della vendita senza incanto fissato in **Euro 72.000,00 (settantaduemila) senza possibilità di presentare offerte inferiori al prezzo base**, in caso di gara le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad **Euro 2.000,00 (duemila)**.

Non è consentito il pagamento rateale del prezzo e quindi non sono consentite dilazioni rispetto ai termini di pagamento sotto indicati.

Nel rispetto delle istruzioni contenute nella ordinanza succitata, nonché delle modifiche legislative sopravvenute e delle precisazioni relazionate al Giudice Istruttore medesimo,

DETERMINA

le modalità di vendita come indicato nelle seguenti "NORME GENERALI".

Rimini, li 21 gennaio 2026

Il professionista delegato
Notaio Pietro Bernardi Fabbrani

1) ATTRIBUZIONE AI COMPROPRIETARI

Ogni comproprietario ed anche più comproprietari congiuntamente possono ai sensi dell'articolo 720 C.C. richiedere l'attribuzione della piena proprietà del bene indivisibile.

Tale istanza interrompe le procedure di vendita.

Il prezzo di aggiudicazione sarà sempre uguale al valore dell'immobile come stimato dal perito senza nemmeno la riduzione del valore forfettariamente determinata per la vendita senza garanzie (generalmente pari al 20% del valore di stima) e non si terrà conto di eventuali ribassi disposti a seguito di aste deserte.

L'istanza di attribuzione può essere presentata al professionista delegato fino alle ore 13.00 del giorno prima della data fissata per la vendita contestualmente al versamento di un importo a titolo di cauzione almeno pari al 10% del valore dell'immobile come sopra precisato.

In caso di più istanze l'attribuzione sarà disposta nell'ordine:

- a favore di colui che ha diritto alla quota maggiore al momento dell'istanza medesima;
- a favore dei comproprietari che insieme hanno la quota maggiore
- a favore di colui o coloro che hanno presentato per primi l'istanza in caso di quote uguali.

Il professionista delegato comunicherà al comproprietario istante la aggiudicazione e restituirà agli altri le cauzioni ricevute inoltre comunicherà l'importo del saldo del prezzo, le spese per l'acquisto (pari al 20% del prezzo di aggiudicazione o il minore o maggiore importo che verrà comunicato) e la quota di spese della procedura a carico dei comproprietari aggiudicatari.

Il comproprietario aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo e le spese entro il termine che gli sarà comunicato dal professionista delegato e comunque non superiore a 120 (centoventi) giorni dalla data dell'istanza e con le stesse modalità di cui in seguito.

In caso di mancato versamento si applica l'art. 587 cpc.

2) OFFERTE

Ognuno, tranne il debitore esecutato/fallito e gli altri soggetti esclusi per legge, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile.

Le offerte debbono essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura notarile, speciale o generale.

Soltanto gli avvocati possono fare offerte per persona da nominare.

Le offerte devono essere presentate entro le ore 13,00 dell'ultimo giorno non festivo precedente quello della vendita, nel luogo indicato nell'avviso, mediante busta chiusa, all'esterno della quale sono annotati a cura del ricevente (professionista delegato o suo incaricato *ad hoc*):

- il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito della busta,
- la data e l'ora di ricevimento della busta,
- il nome del Giudice Istruttore,
- il nome del professionista delegato,
- la data fissata per l'esame delle offerte.

All'interno della predetta busta dovranno essere inseriti:

a) Offerta irrevocabile

La dichiarazione debitamente sottoscritta, in regola con il bollo, contenente offerta irrevocabile di acquisto con l'indicazione del prezzo, del tempo e modo del pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta stessa.

Dovranno essere indicate le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata il regime patrimoniale prescelto e dovrà essere allegata copia di valido documento di identità.

In caso di offerta presentata per conto e nome di persone giuridiche o enti (società, associazioni, ecc...) dovrà essere allegata la documentazione comprovante i poteri di colui che sottoscrive l'offerta e che interverrà all'asta (certificato o visura camerale aggiornati a non oltre trenta giorni, eventuale estratto del verbale di CdA o di assemblea).

L'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel Comune di Rimini. In mancanza le comunicazioni gli sono fatte presso la cancelleria.

In caso di dichiarazione presentata da più soggetti, l'indicazione delle eventuali diverse quote e diritti di intestazione del bene e l'indicazione di quello tra i diversi offerenti che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento.

b) Cauzione

Nella misura non inferiore al **10% (dieci per cento) del prezzo offerto**, dovrà essere versata mediante:

-- assegno circolare (emesso esclusivamente da una banca italiana o dalle poste) non trasferibile, intestato a "Bernardi Fabbrani Pietro n. 2726/2021"

oppure

-- bonifico sul seguente conto corrente aperto presso la Cherry Bank intestato alla procedura "Rg 2726/2021" IBAN IT33 R033 6524 2010 0000 1000 352

con causale: "cauzione Rg 2726/2021 (con eventuale indicazione del *nickname*)"

Si ricorda che il bonifico della cauzione dovrà risultare accreditato e visibile entro il giorno precedente a quello fissato per l'apertura delle buste, pena l'inammissibilità dell'offerta, sul conto corrente bancario sopra indicato e pertanto è consigliabile effettuare tutte le operazioni con congruo anticipo.

Tali assegni saranno restituiti agli offerenti non aggiudicatari immediatamente dopo l'eventuale svolgimento dell'asta mentre verranno predisposti nel più breve tempo possibile i bonifici a favore sempre degli offerenti non aggiudicatari.

§ * § * §

3) DELIBERAZIONI SULLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara ai sensi dell'art. 573 CPC avranno luogo presso l'ufficio in Rimini Via Gambalunga n. 28 Scala A primo Piano.

Il professionista delegato apre le buste alla data, all'ora e nel luogo fissati per l'esame delle offerte, e provvede alla deliberazione sull'offerta a norma dell'articolo 572 e agli ulteriori adempimenti di cui agli articoli 573 e 574.

L'offerta non è efficace e quindi non verrà ammessa:

- a) se il prezzo offerto è inferiore a quanto indicato nell'avviso;
- b) se non è prestata cauzione nella misura e nelle modalità sopra indicate;
- c) se presentata oltre il termine stabilito;
- d) se non è sottoscritta.

Soltanto qualora l'avviso di vendita lo abbia espressamente previsto (in caso abbia ad oggetto beni simili per tipologia e destinazione d'uso suddivisi in più lotti) è consentita la presentazione di offerte plurime - alternative.

Il professionista delegato provvede alla deliberazione sull'offerta a norma dell'articolo 572 c.p.c. ed agli ulteriori adempimenti di cui agli articoli 573 e 574 c.p.c., pertanto si precisa che:

- in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita la stessa sarà senz'altro accolta;

- qualora previsto nell'avviso di vendita, in caso di unica offerta inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il professionista delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c.;

- se sono state presentate istanze di assegnazione a norma dell'articolo 588 c.p.c. e il prezzo

indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima è inferiore al prezzo base stabilito nell'avviso di vendita, non si fa luogo alla vendita e si procede all'assegnazione;

- se vi sono più offerte, il professionista delegato invita in ogni caso gli offerenti a una gara sull'offerta più alta;

- in caso di gara il rilancio minimo non potrà essere inferiore all'importo indicato nell'avviso di vendita e il tempo massimo di attesa tra le offerte non potrà superare **1 (uno) minuto**;

- in caso di più offerte di pari importo ove nessuno degli offerenti intenda partecipare alla gara il professionista delegato provvede ad aggiudicare l'immobile a colui che per primo ha presentato l'offerta;

L'aggiudicatario (se non l'avesse già fatto nell'offerta) deve dichiarare la propria residenza o eleggere domicilio nel comune di Rimini. In mancanza le notificazioni e comunicazioni possono essergli fatte presso la cancelleria del Tribunale di Rimini (art. 582 c.p.c.).

4) AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo, dedotta la sola cauzione già prestata, nonché delle spese pari al 20% (venti per cento), salvo conguagli, del prezzo di aggiudicazione, entro il **termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione.**

Si precisa che questo termine è perentorio e non è soggetto a sospensione feriale.

Soltanto se previsto nell'avviso di vendita potrà essere consentito il pagamento rateale.

In caso di inadempimento per mancato versamento nei termini suddetti da parte dell'aggiudicatario si procederà a norma dell'art. 587 c.p.c..

Il professionista delegato potrà comunicare all'aggiudicatario il minor o maggior importo che dovrà essere versato a titolo di rimborso spese inerenti agli adempimenti da compiere (registrazione, IVA, cancellazione gravami) rispetto al 20% sopraindicato.

I pagamenti delle somme suddette dovranno essere effettuati mediante:

- assegni circolari (emessi esclusivamente da banche italiane o dalle Poste) non trasferibili intestati al professionista delegato con indicazione del RG e del Lotto, da consegnare presso lo studio del professionista delegato nei giorni ed orari di ufficio;

- bonifico bancario sul libretto o conto corrente intestato alla procedura all'IBAN che sarà comunicato dal professionista delegato sempre con indicazione nella causale del numero del RG e del Lotto.

In caso di credito fondiario, a norma dell'art. 41, comma cinque, D.Lgs. n.385 del 1 settembre 1993, l'aggiudicatario ha facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento purché nel medesimo termine previsto per il saldo prezzo, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; ove non intenda avvalersi di tale facoltà, entro lo stesso termine dovrà corrispondere direttamente al creditore fondiario, senza attendere il prosieguo della procedura e la graduazione dei creditori, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dello stesso. La parte di prezzo eventualmente residua, dovrà poi essere depositata presso il professionista delegato con le modalità e nei termini sopra indicati.

Il trasferimento sarà soggetta ad I.V.A., ad imposta proporzionale o fissa di registro, alle imposte proporzionali o fisse ipotecaria e catastale, in base al regime fiscale vigente al momento del trasferimento del bene ed in base alla natura dell'immobile e alle condizioni fiscali soggettive del soggetto esecutato e dell'aggiudicatario.

Il professionista delegato avvisa che l'aggiudicatario dovrà depositare al più tardi entro il termine per il saldo prezzo, la dichiarazione scritta contenente le indicazioni di cui all'art. 22 del d.lgs 231/2007 (antiriciclaggio)

5) DECRETO DI TRASFERIMENTO

Avvenuto l'integrale versamento del prezzo e di tutte le spese, il professionista delegato predispose la bozza del decreto di trasferimento e trasmette senza indugio al Giudice

Istruttore il fascicolo, allegando alla bozza di decreto, se previsto dalla legge, il certificato di destinazione urbanistica dell'immobile.

Il professionista delegato provvede alla esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto di trasferimento, alla comunicazione dello stesso a pubbliche amministrazioni negli stessi casi previsti per le comunicazioni di atti volontari di trasferimento.

Trattasi di "*vendita forzata*" alla quale si applicano le norme di cui agli articoli 2919 e seguenti del Codice Civile.

6) CANCELLAZIONE GRAVAMI

Nel decreto di trasferimento il Giudice Istruttore ordinerà la cancellazione delle iscrizioni, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo con la sola eccezione dei "Gravami non cancellabili" indicati nella perizia e nell'avviso.

I relativi annotamenti di cancellazione o restrizione saranno eseguiti dal professionista delegato e si ricorda che il solo delegato, in virtù e in pendenza della delega, ha facoltà di rilasciare e presentare ai Pubblici Uffici competenti, la copia autenticata e quella esecutiva del decreto di trasferimento necessaria per gli adempimenti successivi.

Le spese (imposte ed onorari) per effettuare tali cancellazioni sono a totale carico dell'aggiudicatario e dovranno essere versate al più tardi contestualmente al saldo del prezzo.

7) FINANZIAMENTI BANCARI

Al fine di agevolare da parte degli aggiudicatari l'ottenimento di finanziamenti bancari con garanzia ipotecaria sui beni oggetto del presente avviso, si ricorda l'applicabilità della disciplina di cui al secondo comma dell'art. 585 c.p.c. chiarendosi che la trascrizione del decreto di trasferimento potrà essere eseguita soltanto unitamente alla iscrizione dell'ipoteca e con l'impegno della procedura a cancellare i gravami con le modalità sopra descritte.

Si segnala espressamente che una volta intervenuta la aggiudicazione il custode non è più tenuto ad organizzare visite di qualsiasi tipo (in particolare con i periti delle Banche finanziatrici) agli immobili aggiudicati.

8) INFORMAZIONI

La partecipazione alla vendita presuppone e richiede la conoscenza integrale della ordinanza di vendita, della relazione di stima del Consulente Tecnico d'Ufficio, dell'avviso di vendita, degli atti e documenti della procedura esecutiva consultabili presso il sito internet www.astegiudiziarie.it e presso il professionista delegato.

Chiarimenti potranno essere forniti dal professionista delegato con la precisazione che è possibile visitare l'immobile prenotando la visita attraverso l'apposita funzione "prenota visita" disponibile nella pagina web relativa all'immobile del sito internet www.astegiudiziarie.it

Si avverte che maggiori informazioni possono essere fornite dal Professionista Delegato:

- presso la D.A.V. in Via A. Gambalunga n. 28 Scala A, tel. 0541 54486 - fax 0541 433247
info@delegatirimini.it